

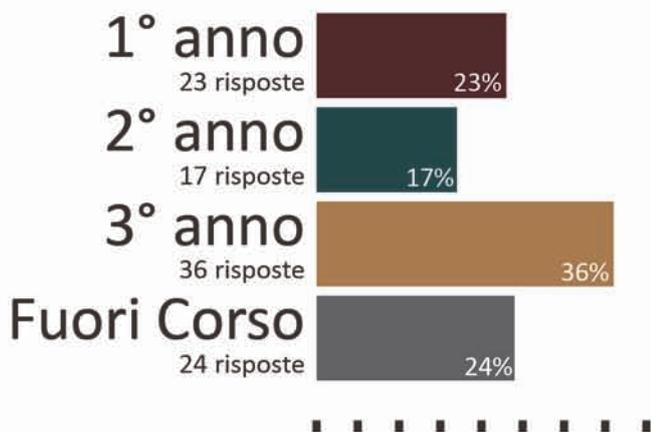
Sondaggio studenti lavoratori (2015-2016)

Totale risposte: 100



Q1 Anno di corso

Risposte: 100/100



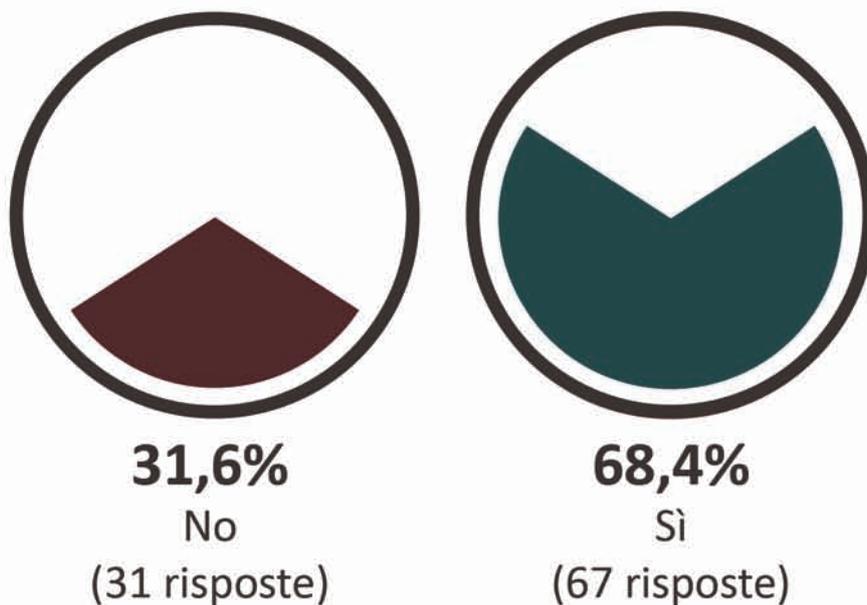
Q2 Sesso

Risposte: 100/100



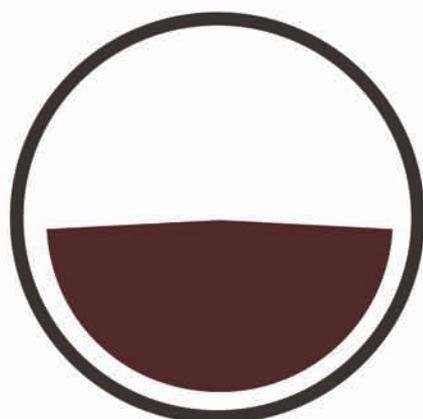
Q3 Lo studente ha svolto, svolge o intende svolgere nel corso dell'A.A. 2014-15 attività lavorativa a qualunque titolo?

Risposte: 98/100



Q4 Se sì, il regime di impegno è:

Risposte: 72/100



48,6%
Part time
(35 risposte)



33,3%
Intensivo solo in
alcuni momenti
dell'anno
(24 risposte)



18,1%
Full time
(13 risposte)

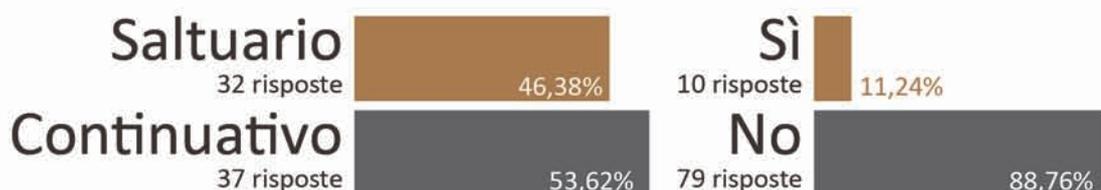
Q5 Se sì, questa attività lavorativa ha carattere

Risposte: 69/100



Q6 Lo studente è iscritto "part time" ?

Risposte: 89/100



Q5 In caso di risposta negativa, motivare la propria scelta

Risposte: 50/100

essendo fuori corso e laureanda non ho necessità di frequentare il polo.

8/27/2015 4:09 PM

perchè ho già finito di frequentare le lezioni

8/11/2015 1:07 PM

riesco a sostenere gli esami e seguire tranquillamente i corsi universitari perchè posso gestire autonomamente il tempo da dedicare al lavoro che svolgo.

7/28/2015 5:32 PM

perchè riesco anche a frequentare

7/25/2015 12:55 PM

1) L'inquadramento contrattuale consente un'organizzazione delle giornate lavorative tale da permettere la frequenza alle lezioni universitarie; 2) La proposta 'part-time' del Manifesto degli Studi presenta lacune od ostacoli tanto economici quanto alla carriera universitaria (si veda ad esempio il limite annuo massimo di CFU conseguibili) tali da disincentivare la sua adozione.

7/25/2015 9:32 AM

Non sono iscritta part time perché per vari motivi personali non posso impegnare tanti anni per conseguire la laurea triennale.

7/24/2015 3:05 PM

Lavoro con bando dell'università

7/24/2015 10:25 AM

Un'iscrizione come studente part-time obbliga al conseguimento della laurea in minimo 6 anni, un lasso di tempo decisamente eccessivo per una triennale. Con un'iscrizione normale, si può essere effettivamente rallentati dal lavoro, ma è comunque possibile finire in tempi più ragionevoli.

7/23/2015 10:36 PM

Sono una studentessa a tempo pieno perché riesco a conciliare lavoro e studio

7/23/2015 9:52 PM

essendo una commessa a chiamata non mi è risultato conveniente iscrivermi come "studentessa part time", dato che i miei impegni lavorativi si intensificano solo durante il natale e periodi di saldi..

7/23/2015 5:05 PM

La tipologia di iscrizione "part time" è troppo rigida e poco "libera" per chi, come me, ha periodi di lavoro più o meno intensi. Non permette di poter dare eventualmente un esame in più qualora si presentasse l'opportunità.

7/23/2015 3:22 PM

Sei anni al posto di tre, insomma, anche se si lavora una triennale si può fare in... diciamo 4 anni. Ma essere obbligati a terminarla in sei, anche se ce la puoi fare in meno, non invoglia molto a presentarsi come studente part-time.

7/23/2015 1:13 PM

Non lavoro

7/23/2015 12:06 PM

perchè è un lavoro socialmente accettato se faatto a nero



7/14/2015 1:01 PM

non ho ancora iniziato l'attività lavorativa ma intendo farlo a breve

7/11/2015 1:03 PM

al momento dell'iscrizione non lavoravo

7/10/2015 8:32 AM

Studente a tempo pieno in quanto ho iniziato a lavorare al secondo anno della Triennale, attualmente faccio 3 lavori "part time" per poter continuare a mantenermi e mantenere gli studi, ma al tempo stesso per fare esperienza pratica di ciò che sto studiando.

7/9/2015 6:08 PM

I lavori che trovo sono stagionali, non vale la pena di allungare i tempi fino a 6 anni per fare una triennale.

7/9/2015 4:07 PM

Perché non ho tempo per lavorare, a causa della frequenza obbligatoria

7/9/2015 12:04 PM

Quando ho avuto la proposta di lavoro ormai ero già iscritta come uno studente a tutti gli effetti, dopo era troppo tardi per tramutare l'iscrizione.

7/9/2015 11:21 AM

Perché non lavoravo quando ho iniziato l'università!

7/8/2015 3:13 PM

Il limite di 30 crediti all'anno è troppo ristretto. Finire la triennale in sei anni non aiuta a inserirsi nel mondo del lavoro

7/6/2015 12:01 PM

Non ne ho bisogno.

7/5/2015 6:32 PM

tempi di laurea troppo lunghi, meno tutele

7/3/2015 4:46 PM

Normalmente riesco comunque a frequentare i corsi per più del 75% delle lezioni, inoltre il part-time richiederebbe ben 6 anni per laurearsi e io, avendone già 24, non ho intenzione di metterci così tanto.

7/2/2015 1:30 PM

Perché la mia attività lavorativa è solo saltuaria

7/1/2015 1:12 PM

Orario di lavoro flessibile, e adattato alle mie esigenze, perciò non ho optato per l'iscrizione partime

6/30/2015 10:01 AM

Riesco a conciliare il lavoro con lo studio.

6/30/2015 9:11 AM

Non ritengo giusto che iscrivendomi part time possa dare solo la metà degli esami. Non voglio metterci il doppio degli anni a laurearmi solo perché lavoro

6/29/2015 2:15 PM

Non ho ancora un lavoro ma comunque non mi segnerei come studente lavoratore part time per l'impedimento di dare tutti gli esami dell'anno

6/28/2015 4:37 PM

Non sono iscritta part time in quanto tale iscrizione non mi permetterebbe di dare tutti gli esami della sessione ma soltanto una parte e visto che riesco a seguire e dare esami lavorando (sono in pari con gli esami) mi sono iscritta full time

6/27/2015 7:08 AM

non lavoro e preferisco seguire il corso a tempo pieno

6/26/2015 8:22 PM



C'è un tetto massimo per gli esami da poter dare in caso di studente part time, che fa impiegare lo studente nel corso di studi per 6 anni invece che 3

6/26/2015 4:46 PM

inizialmente non lavoravo, il lavoro svolto quest'anno serviva a nutrire il mio curriculum di lavori nel mio settore.

6/26/2015 12:03 PM

Non ho un lavoro. Mi interessa seguire le lezioni.

6/25/2015 6:06 PM

Mi sono iscritta come studente a tempo pieno, poiché non avevo nessun impegno di lavoro, ma mi è capitato un'occasione con contratto di sei mesi ed ho accettato

6/25/2015 2:33 PM

Il lavoro che svolgo è a chiamata

6/25/2015 2:16 PM

pensavo di poter gestire meglio studio e lavoro

6/25/2015 1:11 PM

non sono iscritta part time perché il lavoro mi permette di seguire i corsi.

6/23/2015 9:10 PM

Il primo anno mi sono iscritta part-time ma questa modalità presenta diversi inconvenienti : non si possono sostenere più di 3 esami e non si può nemmeno richiedere la borsa di studio che normalmente spetta a chi non raggiunge un certo reddito

6/23/2015 10:56 AM

Non mi sono iscritta come part time in quanto l'opzione aveva restrizioni alle quali non potevo attenermi come ad esempio il limite di crediti da poter dare in un anno.

6/21/2015 4:08 PM

Riesco a gestirmi bene anche come studente full time.

6/21/2015 3:25 PM

Non sono iscritta part-Time, non lavoro

6/21/2015 1:24 PM

riesco a frequentare regolarmente le lezioni

6/21/2015 1:18 PM

non vorrei doppiare il tempo del corso.

6/20/2015 6:32 PM

Perché nel caso di studente part time ci sarebbero stati per esempio i laboratori che potevano essere seguiti in maniera differente o anche gli stessi esami poteva essere dati o no. Scelta di lavorare meno i primi anni e ad oggi lavoro di più. Molto probabilmente motivazioni specifiche è difficile scriverle dato che non ho approfondito la possibilità dello studente part-time.

6/20/2015 1:59 PM

Perché ai fuori corso non è consentita l'iscrizione part time

6/20/2015 10:15 AM

lavoro principalmente nel weekend e nei mesi estivi

6/19/2015 12:39 PM

Lavoro solo l'estate

6/19/2015 12:13 PM

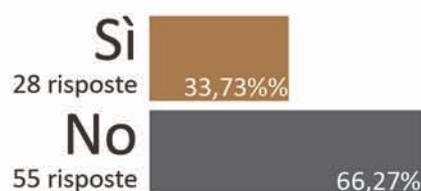
Non avrebbe senso iscriversi part time per avere la possibilità di dare solo tre esami l'anno.

6/19/2015 12:10 PM



Q8 Lo studente ritiene che l'attività lavorativa in questione sia entrata in conflitto con gli impegni accademici previsti?

Risposte: 83/100



• • • • •

Q9 In caso di risposta positiva, perché?

Risposte: 19/100

La frequenza obbligatoria sia ai corsi che ai laboratori mi ha creato non pochi problemi, dal momento che gli orari di lavoro e delle lezioni coincidevano spesso e volentieri.

7/23/2015 10:38 PM

ovviamente è stato più complicato e faticoso studiare e dare esami nel periodo in cui lavoro di più. probabilmente se non avessi dovuto lavorare, mi sarei laureata a luglio di quest'anno, anziché ad ottobre.

7/23/2015 5:08 PM

Purtroppo faccio un lavoro in cui i periodi di alta stagione coincidono con le sessioni degli esami.

7/23/2015 3:23 PM

In quanto i miei obblighi lavorativi mi richiedono molto tempo ed energie, ma solo in alcuni periodi dell'anno, che spesso e volentieri coincidono con le sessioni d'esami.

7/9/2015 6:11 PM

Alcuni professori non sono stati di aiuto in quanto fortemente chiusi all'idea di uno studente-lavoratore.

7/9/2015 11:22 AM

orari di lavoro uguali a orari di lezioni e laboratori con obbligo di frequenza

7/3/2015 4:47 PM

Come ogni attività lavorativa giovanile in Italia, spesso si è sottoposti a grande stress, anche solo per il continuo ribadito rischio di perdere questo lavoro, e lo stress non influisce positivamente sulle capacità di apprendimento; ovvero se quando non ho molto lavoro riesco a studiare 30 pagine in un'ora, quando lavoro ce ne metto due e mezza.

7/2/2015 1:33 PM

Alcuni professori sono contrari a studenti lavoratori poiché pensano che il lavoro non permetta di concentrarsi sullo studio. L'università non premia in alcun modo il doppio lavoro che svolgono nello studiare e



lavorare contemporaneamente ma al contrario pongono ostacoli

6/29/2015 2:16 PM

Spesso i giorni di lavoro possono coincidere con i giorni di lezione

6/28/2015 4:39 PM

dedicarsi ad un lavoro per passione porta quasi necessariamente ad allontanare il pensiero dello studio.

6/26/2015 12:04 PM

rispettare orari e impegni lavorativi, che portano via tempo allo studio e alla possibilità di poter frequentare le lezioni

6/25/2015 1:14 PM

Ovviamente con la possibilità di poter seguire le lezioni ma in realtà l'ostacolo più grosso è stato non poter attendere ai laboratori i quali non hanno altro modo per essere convalidati se non con la presenza, sono tuttora in difficoltà nel risolvere questo punto prima della laurea.

6/21/2015 4:09 PM

Sono stato impossibilitato di frequentare le lezioni di pomeriggio, però devo per forza lavorare. Purtroppo non mi resta ne anche tanto tempo per frequentare altre attività svolte per la università.

6/20/2015 6:35 PM

Lavorare sicuramente porta via tempo allo studio e anche attenzione e concentrazione.

6/20/2015 2:01 PM

Perché l'attività é diurna

6/20/2015 10:16 AM

Purtroppo è quasi impossibile frequentare tutti i laboratori che hanno frequenza obbligatoria del secondo e terzo anno lavorando full time. E' necessario suddividerli in più a/a in quanto i datori di lavoro spesso non consentono permessi studio annuali superiori alle 30 ore di legge. A volte diventa anche difficoltoso quando alcuni docenti ci assegnano materiale aggiuntivo da portare all'esame (per fortuna sono rimasti in pochi) perché già abbiamo come difficoltà la mancata possibilità di assistere alle lezioni, poi, l'aggiunta di materiale da preparare rispetto ai frequentanti, spesso fa slittare gli esami, perché lavorando, il tempo per prepararci è veramente contato.

6/19/2015 4:52 PM

spesso ulteriori impegni lavorativi "imprevisti" mi hanno costretto a saltare delle lezioni/appelli

6/19/2015 12:39 PM

Non ho raggiunto le ore minime di partecipazione di un laboratorio e il professore non mi è venuto incontro

6/19/2015 12:14 PM

La frequenza obbligatoria mi limita in tutte le offerte di lavoro che ho ricevuto. E la scelta è stata sempre quella di continuare con l'università per non prolungare i tempi di laurea.

6/19/2015 12:11 PM



Q10 Osservazioni e consigli di varia natura

Risposte: 23/100

Agevolare gli studenti lavoratori aumentando il numero di crediti richiesti durante l'anno di studio, o quanto meno, qual'ora uno studente, nonostante egli sia impegnato in altre attività, riesca a raggiungere i crediti richiesti, gli si dia la possibilità di aggiungerne altri, senza dover pagare niente.

7/24/2015 3:11 PM

Eliminare la frequenza obbligatoria ai corsi o trovare nuove regolamentazioni per gli studenti lavoratori, dando loro la possibilità di laurearsi in tempi più brevi, se ne sono capaci.

7/23/2015 10:40 PM

cerco di frequentare quello che posso.... grazie per la vs. cortese attenzione. Un saluto.

7/22/2015 10:33 AM

La frequenza non dovrebbe essere obbligatoria considerando che la sede del pin è a Prato nonostante sia Università di Firenze

7/9/2015 12:05 PM

Penso che alcuni docenti debbano imparare il valore umano nei confronti degli studenti. Un'alternativa potrebbero essere più corsi, anche ad orari intermedi, per chi è un lavoratore e a maggior ragione se, anche, fuori sede. Trovo ci sia poca comunicazione e interesse da parte dei docenti universitari; ho trovato, invece, molta presenza e aiuto nella segreteria del Polo Prato. Sempre molto disponibili

7/9/2015 11:24 AM

Sarebbe meglio che le lezioni non fossero obbligatorie.

7/8/2015 3:15 PM

nessun osservazione

7/7/2015 9:44 AM

flessibilità del docente riguardo queste situazioni

7/3/2015 4:47 PM

Onestamente non saprei quali consigli dare, questo corso è organizzato bene per gli orari e la sede, gli insegnanti incontrati fino ad adesso sono tutti piuttosto comprensivi, il problema è altrove, ma forse cambiare le modalità di svolgimento dei corsi part-time sarebbe auspicabile.

7/2/2015 1:34 PM

poter sostenere prima gli esami anche di anni successivi.

7/1/2015 1:12 PM

Detto prima

6/29/2015 2:16 PM

L'unico consiglio sarebbe quello di togliere se possibile l'obbligo di frequenza in quanto molti studenti anche i non lavoratori hanno difficoltà a seguire totalmente la lezione per via dei trasporti

6/27/2015 7:09 AM

quello che manca nel nostro corso di laurea è la parte pratica, l'organizzazione di qualcosa, la progettazione di qualcosa, le abilità che io ho acquisito in tal senso non mi sono state insegnate o coltivate all'interno dell'apparato universitario.

6/26/2015 12:06 PM

tempi diversi di preparazione e di studio.

6/24/2015 12:41 AM



Preferirei avere lezione di mattina che di pomeriggio.

6/23/2015 9:10 PM

Maggiore flessibilità agli esami verso chi svolge qualsiasi tipo di attività lavorativa, di tirocinio, etc... dato che dovrebbe essere una prerogativa dell'università di avviare gli studenti al lavoro e non ostacolare. Permettere agli studenti full-time di avere dei programmi anche da non frequentanti; se uno studente riesce ad ottenere buoni risultati agli esami dovrebbe esserci maggiore flessibilità da parte dei professori sulle presenze.

6/23/2015 3:39 PM

Il part time è conveniente in quanto permette di non frequentare assiduamente tutti i corsi ma permettendo solo 3 esami all'anno costringe lo studente a laurearsi in un tempo lunghissimo!

6/23/2015 10:59 AM

rivedere l'utilità dei laboratori previsti per il corso

6/21/2015 1:19 PM

Ho riscontrato che se ci fosse stata la possibilità di seguire corsi e poi dare esami anche intermedi, soprattutto relativi agli esami da 12 CFU (che hanno dei programmi molto vasti) e la possibilità di seguire un pò di più gli studenti, sarebbe uno stimolo in più per non rimanere indietro.

6/20/2015 2:04 PM

L'ideale sarebbe comunque mantenere lo stesso materiale di studio anche per i non frequentanti e avere la possibilità di avere un programma alternativo, oppure l'obbligo di frequenza per il 50% delle ore di laboratorio invece delle 70% attuali.

6/19/2015 4:55 PM

migliorare le segreterie, le attività ma soprattutto i tirocini, facilitando sempre e comunque la mobilità all'estero

6/19/2015 1:00 PM

La frequenza obbligatoria costringe gli studenti a frequentare i corsi e questo ne va a discapito della qualità del corso stesso, Molti non seguono, i professori si adirano. Inoltre limita gli accessi agli esami e questo mutila ogniqualevolta si faccia più di due o tre assenze. La strutturazione del corso è al quanto discutibile considerando che ci sono "laboratori" che si svolgono esattamente come un corso teorico col finire a corsi di storia organizzati con buchi temporali alquanto gravi. Il progeas dovrebbe creare figure professionali e non dare solo cultura generale, la cui selezione delle materie è alquanto discutibile.

6/19/2015 12:16 PM

No alle lezioni obbligatorie

6/19/2015 12:15 PM

